

LICEO CLASSICO STATALE “L. ARIOSTO” - FERRARA

Anno scolastico 2025/26

CLASSE 5 SEZIONE A INDIRIZZO CLASSICO

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE FINALE

DISCIPLINA: Lingua e cultura GRECA

DOCENTE: Tiziana GALLANI

LIBRI DI TESTO: A. Rodighiero – S. MAZZOLDI - D. PIOVAN, *Con parole alate*. Vol. 2 L'età classica; vol. 3 Da Platone al tardoantico, Zanichelli.

G. TURAZZA – M. REALI - L. FLORIDI, *Allos Idem*, Versionario bilingue, Loescher.

EURIPIDE, *Troiane* (edizione a scelta).

La presente programmazione fa riferimento a:

1. PIANO DI LAVORO PER L'INSEGNAMENTO DI Lingua e cultura Latina e Lingua e cultura Greca, delineato in forma comune dai docenti del dipartimento di Discipline classiche; ad esso si rimanda per l'articolazione di contenuti, obiettivi, attività e materiali;
2. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE definita nella riunione del 23/09/2025.

CONTENUTI DISTINTI PER MACROARGOMENTI E ARGOMENTI SPECIFICI

La **revisione morfosintattica e il consolidamento delle strutture della lingua** sono stati condotti attraverso il percorso di lettura e traduzione di testi di versione tratti prevalentemente da opere di genere retorico, in particolare da Isocrate (*Elena*, *Panegirico*), Demostene (*Olintiache*, *Filippiche*, *Sulla corona*), Iperide (*Epitafio*), Eschine (*Contro Ctesifonte*), e biografico, da Plutarco (*Vite parallele*).

STORIA DELLA LETTERATURA

1. **L'ETA' CLASSICA** (ripresa e completamento del percorso sul teatro attico iniziato lo scorso anno):

Sofocle: ripresa delle linee generali della poetica. La centralità dell'eroe tragico e il peso della scelta. *Antigone*: solitudine e isolamento dell'eroina tragica; il problema del sistema di leggi e lo scontro con Creonte; il tema della sepoltura; l'isolamento del re/tiranno: le voci antagoniste (Emone e Tiresia). Il paradigma Edipo, da *protos aner* a *pharmakòs*. *Edipo re*: sapere umano e sapere divino: il tema della conoscenza e dei suoi limiti; l'ironia tragica e il suo funzionamento; il ruolo di Giocasta. Edipo a confronto: la conclusione di *Edipo re* e quella di *Edipo a Colono* (alla cui rappresentazione al Teatro antico di Siracusa la classe ha assistito in occasione del viaggio di istruzione dello scorso anno scolastico).

Euripide: le innovazioni della forma tragica. *Alceste*: una tragedia 'anomala'; vv. 244-392 (trad. italiana): le ragioni di Alceste e la reazione di Admeto: il tema del contraccambio; la morte di Alceste. Vv. 629-740 (trad. italiana): l'agone tra Admeto e Ferete. Struttura e sviluppo degli agoni euripidei a confronto con quelli sofoclei; l'influenza del dibattito sofistico. L'intervento di Eracle *deus ex machina* e il confronto con il *Filottete* sofocleo. Il "lieto fine". *Medea*: contestualizzazione

mitica e caratteri del personaggio euripideo. Il mito degli Argonauti e la figura di Medea come prototipo di estraneità e marginalità rispetto al mondo greco. La dialettica dentro/fuori utilizzata dal poeta per il personaggio di Medea in rapporto alle donne del coro; la *rhesis* sulla condizione femminile tra tentativi di integrazione e marcatori distintivi (vv. 230-266 in trad. italiana); l'agone tra Medea e Giasone (vv. 446-626, trad. italiana); il monologo di Medea: *thymòs* vs. *bouleumata*, e l'infanticidio (vv. 1038-1281 *passim* trad. italiana). *Ippolito*: il prologo: Afrodite *theòs prologhizon* e i principi della giustizia divina (vv. 1-57, trad. italiana); la misoginia di Ippolito (vv. 616-668, in trad. italiana). *Supplici*: l'agone tra l'araldo di Creonte e Teseo (vv.399-541 trad. italiana). Elogio della *politeia* ateniese: pro e contro la democrazia; confronto con Tucidide e con l'anonimo della *Athenaion politeia*: il governo dei peggiori, la coerenza e l'autoconservazione del sistema. *Baccanti*, il prologo (vv.1-63) e il ruolo di Dioniso, dio epidemico e mascherato; il legame con la città di Tebe e l'antinomia Dioniso/Penteo; i caratteri del culto dionisiaco e il ruolo delle donne; il tema del travestimento; la conclusione: il trionfo di Dioniso.

Troiane: [la tragedia è stata letta integralmente in traduzione; le parti di seguito specificate sono state oggetto di analisi in lingua originale] le peculiarità della tragedia; il tema della guerra dalla parte delle donne, vittime per eccellenza; il prologo dialogico tra Poseidone e Atena e l'entrata in scena di Ecuba, la donna-città-nave (vv. 1-152); la parodo (vv. 153-234). Estasi, delirio e conoscenza profetica: Cassandra, la vergogna; primo episodio: Taltibio, Ecuba e il destino delle prigioniere (vv. 235-307); Cassandra e il paradosso come chiave di interpretazione del presente (vv. 308-376), e conclusione del primo episodio fino al v.510. Il secondo episodio: il lamento di Andromaca e la morte di Astianatte (linee di lettura conclusive).

La commedia attica.

Caratteri del genere; analogie e differenze rispetto alla tragedia: ancora sul concetto di teatro politico

Aristofane e la *archaia*. Attualità, satira, utopia. Lo statuto dell'eroe comico e il 'mondo alla rovescia'. Il superamento del vincolo del realismo e della verosimiglianza. La parabasi. *L'onomastì komodein*, paratragedia e *detorsio in comicum*. Il tema della guerra e l'attacco al potere: il caso di Cleone. *Acarnesi* vv.628-664 (trad. italiana): un esempio di parabasi con dichiarazione di poetica: il ruolo civile del poeta comico. Pacifismo e antibellicismo. *Cavalieri* vv.710-950 *passim* (trad. italiana): l'agone tra Paflagone e il Salsicciaio. *Pace*. La figura di Socrate e la polemica contro la nuova cultura e i nuovi modelli educativi: *Nuvole* (letture antologiche in trad. italiana). Seguendo Dioniso: *Rane*. La poesia tragica per la salvezza della città: l'agone tra Eschilo e Euripide (letture antologiche, in trad. italiana). Le commedie dell'utopia: *Uccelli* (letture antologiche, in trad. italiana).

Dalla *archaia* alla *nea*: il problema della *mise*. Cenni di inquadramento storico-politico: le guerre per l'egemonia, la crisi del sistema delle *poleis*, l'ascesa della monarchia macedone, Cheronea. Verso l'Ellenismo.

Menandro e la Commedia Nuova. Tradizione e ricezione delle commedie menandree. *Dyskolos*: il cambiamento dello statuto dell'eroe comico; misantropia e filantropia; prologo, vv. 1-46: il modello euripideo del *theòs prologhizon*. Autarchia e *dyskolia*: l'evoluzione del personaggio e il suo *pathei mathos*. Il ruolo della Tyche. I temi, la complessità delle trame, il meccanismo del riconoscimento. Carattere dei personaggi e ruoli sociali. *Perikeiromene*. *Epitrepontes* (letture antologiche in trad. italiana).

2. L'ELLENISMO: coordinate storiche e culturali.

La Grecia dopo la guerra del Peloponneso e l'ascesa della monarchia macedone. L'impero di Alessandro e i regni ellenistici: il 'caso' di Alessandria. Produzione e circolazione culturale: dalla *polis* alla biblioteca. L'interpretazione di Droysen. Ellenizzazione e sincretismo, cosmopolitismo e individualismo. La diffusione del libro. Verso una nuova poetica, per un nuovo pubblico e una nuova fruizione dell'opera letteraria. Le parole chiave: erudizione, raffinatezza e cura formale, sperimentalismo, gusto per l'eziologia. Filologi e scienziati: l'unità del sapere.

Callimaco: i caratteri della nuova poetica. Il prologo degli *Aitia* (fr. 1 Pf. vv. 1-38) e il motivo dell'investitura poetica; la poesia "cortigiana": *La chioma di Berenice*. AP XII,43 (epigramma 28): ancora una dichiarazione di poetica. Un nuovo modo di intendere l'epica: l'epillio. *Ecale*. Epigrammi, inni e giambi: sperimentalismo e dialettica tradizione/innovazione nella nuova poesia.

Apollonio Rodio: la scelta del poema unitario. L'adesione al codice epico tra continuità e innovazione. *Argonautiche* e le novità rispetto all'epica tradizionale. *Arg.* I, 1-22: il proemio. Il nuovo eroe: Giasone e la sua *amechania*. Il rapimento di Ila (I, 1207-1264) e il rapporto con Teocrito. Il terzo libro: Medea. Il proemio (III, 1.5); la notte di Medea (III, 744-824): il personaggio di Medea tra il precedente euripideo e gli esiti della Didone virgiliana.

Teocrito: la nascita del genere bucolico. *Tirsi o il canto* (*Idillio* I, in trad. italiana): la struttura amebeica, il contesto agonale, la definizione dello spazio: il *locus amoenus*; la *ekphrasis* della coppa; la Musa bucolica e il canto pastorale. *Talisie* (*Idillio* VII, in trad. italiana): la dichiarazione di poetica e il motivo dell'investitura. Dalla campagna alla città: i mimi urbani. *Siracusane* (*Idillio* XV, in trad. it.): un esempio di realismo mimetico e un altro esempio di *ekphrasis*.

L'epigramma: sviluppo del genere. Scuole e raccolte: le *Anthologiae* Palatina e Planudea (cenni).

La **oratoria** e la **storiografia** di età ellenistica: analisi di un naufragio. Le tendenze storiografiche: le storie (e le leggende) di Alessandro e dei diadochi, patetismo, interesse etnografico e storie locali.

Polibio: notizie biografiche; la concezione della storia e del metodo: la storia universale e il nuovo ruolo di Roma. *Storie* I, 1-11 *passim*: per una storiografia pragmatica, universale ed organica; l'utilità della storia. La teoria delle costituzioni e la *politeia* mista di Roma: VI (*passim* in trad. italiana). Il ruolo della *Tyche*. La riflessione sulla mutevolezza della sorte e la caducità delle vicende umane: le lacrime di Scipione Emiliano sulle rovine di Cartagine (XXXVIII 22, 1-2).

3. L'età imperiale: coordinate storiche e aspetti culturali.

La **Seconda Sofistica**. **Luciano:** una nuova figura di intellettuale. il problema della paternità di *Lucio o l'asino* e il rapporto con Apuleio. L'evasione romanzesca: la *Storia vera* (proemio: I,1-5 in trad. italiana). Caratteri programmatici dell'opera, tra paradosso e rovesciamento dei topoi tradizionali dei diversi generi.

Il **romanzo greco:** un tentativo di definizione. Caratteri del genere (cenni)

DOCUMENTI E FONTI

I contributi critici e le fonti antiche utilizzati per l'analisi di problemi storico-letterari sono inseriti all'interno del programma svolto, associati ai contenuti di riferimento.

CONTRIBUTO DISCIPLINARE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

Il dibattito culturale sulle istituzioni politico-sociali nei testi classici (in particolare nei testi storiografici e retorici, e nel teatro).

Incontro con i proff. Cantore e Morelli (UniFe) sul tema degli ultimi in Grecia e a Roma.

Incontro con il prof. Fiorentini (Uniecampus) sul tema *Il ritorno della Pace*.

CONTRIBUTO DISCIPLINARE AL PCTO:

Viaggio di istruzione in Grecia (Atene, Capo Sounion, Delfi) 17-20/11/2025

NNLC: lavoro di gruppo interdisciplinare sul libro del prof. T. Braccini, *Il viaggio più pericoloso della storia, sulla rotta degli Argonauti*. Il Mulino, Bologna 2024.

Ferrara, 30 maggio 2026

LA DOCENTE
Prof.ssa Tiziana Gallani